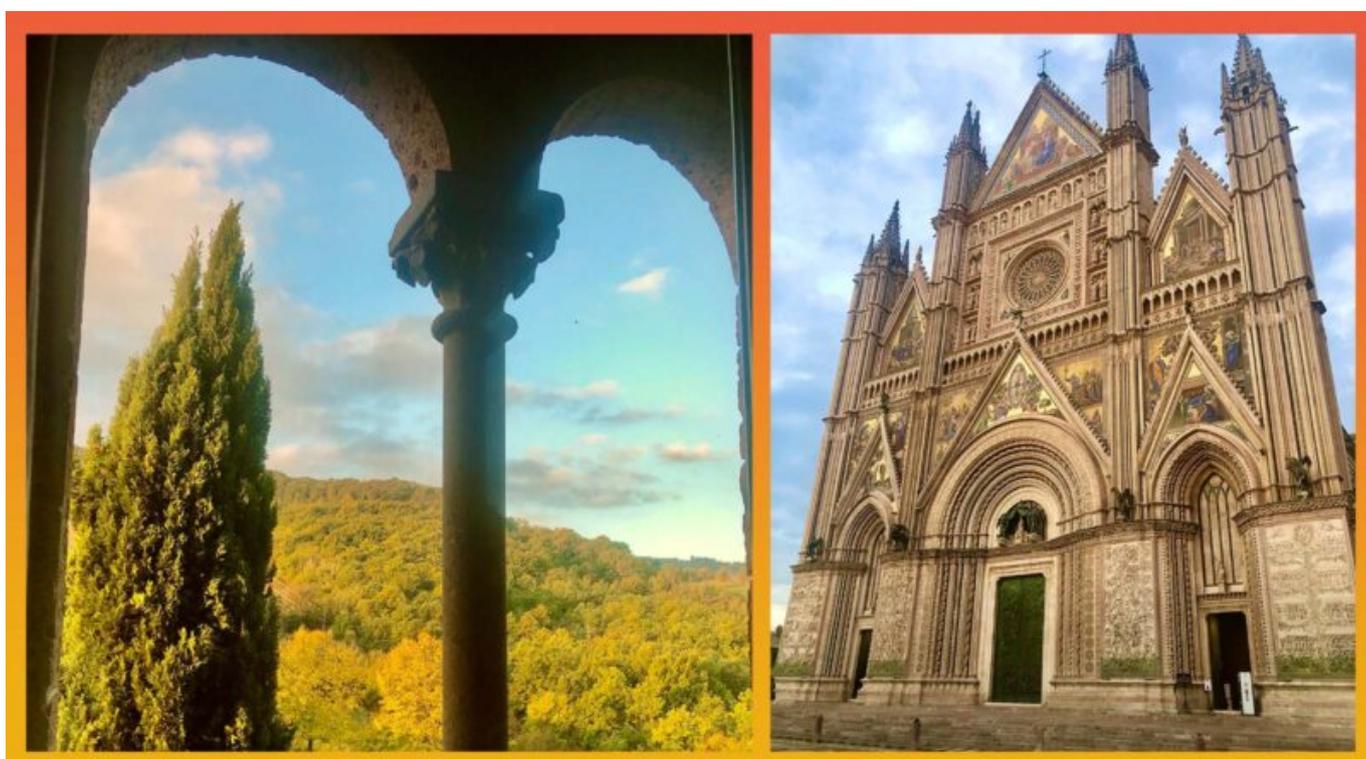


Umbria: Wine Weekend con Poesia a Orvieto e dintorni

di Raffaele d'Argenzio

Umbria, Wine Weekend con Poesia a Orvieto e dintorni. A volte capita un colpo di fortuna e a me è capitato d'affacciarmi un mattino da un'antica finestra e vedere quel miracolo della natura che è l'Umbria.



Qui è più facile che appaiano magie. Una terra senza tempo che muore e rinasce per restare sempre la stessa. È stato un **lungo weekend**, forse davvero po' magico, alla scoperta di cantine, indicatemi dall'efficiente e ospitale **Movimento Turismo del Vino dell'Umbria**. Ma oltre le cantine, ho scoperto, a volte riscoperto, borghi, chiese, castelli e inaspettati musei come quello del **Vetro a Piegaro** e quello di **Narni sotterranea**.



Senza accennare alle tracce dei **Cavalieri Templari** e a quelli di Malta, che qui ancora risiedono nel **Castello di Magione**. Cavaliere anch'io, cavalcando una penna ed un taccuino, prima di raccontarvi le tappe di questo lungo weekend, ringrazio l'Umbria con queste mie parole che, se volete, potreste chiamarle poesia.

UMBRIA D'AUTUNNO

Chiese e Castelli si tingono d'antico
mentre il cuore verde ruba l'oro ai suoi
tramonti.

Le vigne ora sono strade ricamate
e nelle etrusche cantine il vino riporta
un caldo ricordo nelle vene.
E le foglie diventano farfalle.

Raffaele d'Argenzio, novembre 2022

A Orvieto, alla scoperta del vino degli Etruschi ai giorni nostri

La storia di Orvieto è, senza dubbio, segnata dal vino fin dall'epoca degli Etruschi, che per primi vi coltivarono la vite, intuendo peraltro le potenzialità del terreno tufaceo della zona per la vinificazione. Anche successivamente il vino ebbe una valenza notevole sul territorio se, come testimonia un importante documento conservato nell'archivio del **Museo dell'Opera del Duomo di Orvieto** proprio il vino veniva usato come moneta per il pagamento delle maestranze. Non di meno, oggi, il vino è prodotto simbolo del territorio, che gode, dal 1971, anche della Denominazione di Origine Controllata.



Il Museo dell'Opera del Duomo di Orvieto

La visita a Orvieto non può prescindere dal maestoso **Duomo**, una delle più importanti testimonianze architettoniche e artistiche del tardo Medioevo, in cui spiccano la facciata riccamente decorata e gli splendidi affreschi di **Luca Signorelli**, che adornano la **Cappella Nova**.



La Cappella Nova con gli affreschi di Luca Signorelli

Una passeggiata per il **centro storico** ci permetterà di scoprire la grande importanza rivestita da Orvieto in ogni epoca, di cui sono testimoni silenziosi i suoi numerosi monumenti, palazzi e musei. La visita a Orvieto, tuttavia, non può prescindere dalla conoscenza delle sue **cantine e delle produzioni enologiche**.

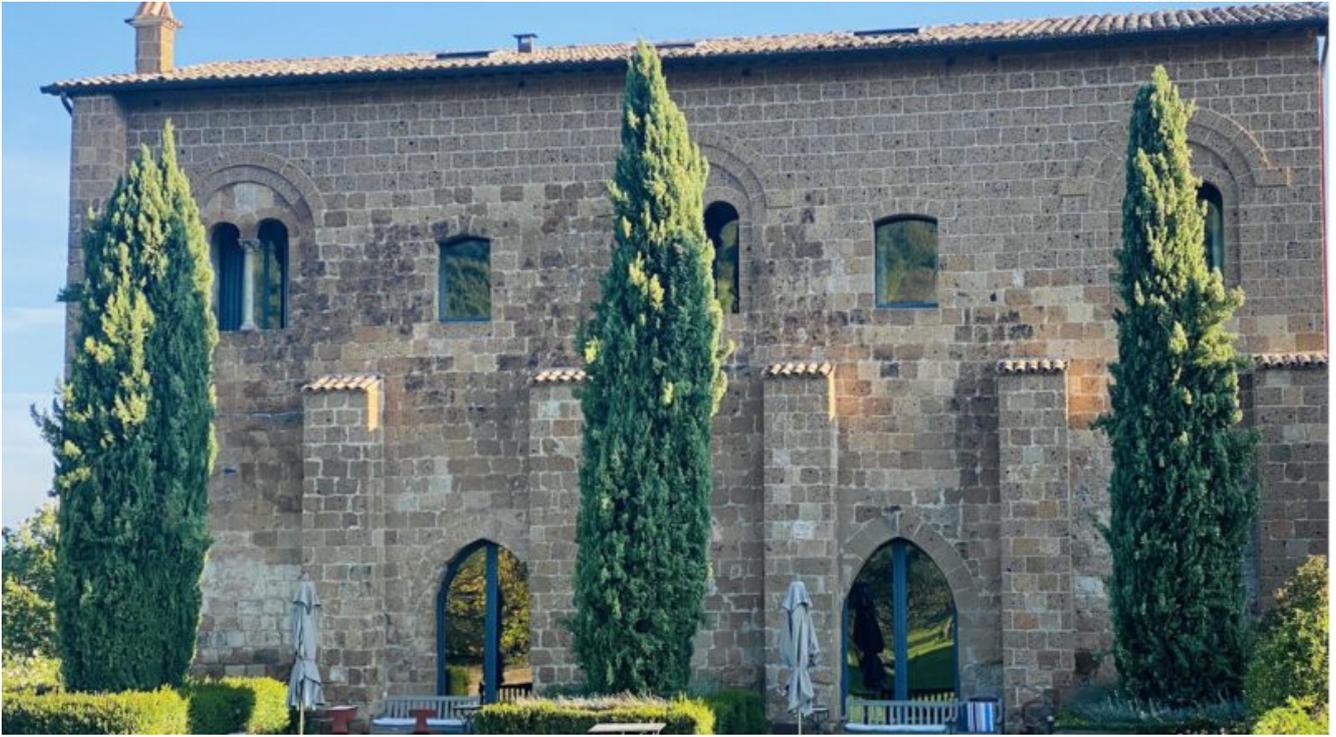


Il Duomo di Orvieto in tutta la sua bellezza

L'offerta enoturistica del territorio orvietano è particolarmente ricca. Noi di Weekend Premium, in collaborazione con il **Movimento Turismo del Vino dell'Umbria**, abbiamo visitato alcune cantine di Orvieto e della vicina **Ficulle**.

Umbria: Wine Weekend con Poesia a Orvieto e dintorni. Palazzone, cantina e boutique hotel con vista sulla città

Realizzata in un **antico ospitale per pellegrini** risalente al Trecento, **Palazzone** è cantina e boutique hotel, gestito dalla famiglia Dubini. La struttura, storica e dotata di tutti i comfort, è circondata dai vigneti, con una meravigliosa vista su Orvieto e su **Rocca Ripesena**, permettendo un soggiorno rilassante e di qualità. È possibile anche effettuare diverse esperienze degustative degli ottimi vini della cantina, che esprimono bene il carattere del territorio.



La cantina Palazzone si trova in un edificio del Trecento

Per informazioni e prenotare il soggiorno o una delle degustazioni proposte: www.palazzone.com

Alle Cantine Neri il vero “vino degli Etruschi”

Immersa nel verde delle colline orvietane, in un alternarsi di vigneti e oliveti, Cantine Neri firma una produzione boutique di vini bianchi e rossi, oltre a una apprezzata Muffa nobile, per cui l'azienda è nota anche all'estero. Il turista ha l'opportunità di fare interessanti **visite guidate** ai luoghi di produzione, tra cui un'antica **tomba etrusca**, usata per l'**invecchiamento** e degustazioni di vino e prodotti del territorio.



La sede delle Cantine Neri

È possibile prenotarle direttamente online sul sito www.cantineneri.it

Castel Noha, fra tradizione e innovazione

A pochi chilometri da Orvieto, nel territorio di **Ficulle**, la Cantina Castel Noha è il frutto del progetto enologico di Valentino Cirulli, che parte dalla tradizione vitivinicola umbra per combinarsi con una visione decisamente moderna della produzione e del ruolo della cantina. A caratterizzarla, l'uso di tecnologie all'avanguardia e la presenza di spazi per ristorazione, eventi e degustazioni. Castel Noha si presenta, dunque, come sintesi perfetta fra tradizione e innovazione.



Veduta di Castel Noha

Info e prenotazioni: www.castelnoha.com

Nella Tenuta Vitalonga nascono i vini bio

Alla Tenuta Vitalonga la tradizione etrusca del vino è ancora fortemente presente nelle antiche grotte e nella tecnica delle “viti maritate”, molto usata nella zona. Passeggiando tra le vigne non è difficile imbattersi in conchiglie preistoriche che raccontano come un tempo queste terre fossero sommerse dal mare. Paesaggi unici, Vini rigorosamente bio che nascono in stretto contatto con il territorio e che lo rappresentano in ogni bottiglia.



I vigneti della Tenuta Vitalonga a Ficulle

Info e prenotazioni: www.vitalonga.it

Il nostro wine weekend in Umbria continua. Nella seconda e ultima puntata andremo alla scoperta della tradizione vitivinicola del **Lago Trasimeno**, dei suoi prodotti tipici e del **Museo del Vetro**, ci sposteremo poi al **Castello di Magione**, passeremo per **Madrevite**, per poi concludere la nostra avventura nelle splendide **Narni e Amelia**.